

Attualità

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **95 (1986)**

Heft 8: **Ginevra, l'internazionalissima**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

ATTUALITÀ

Tutto quello che dovete sapere sulla Conferenza Internazionale della Croce Rossa a Ginevra

forum dell'Umanità

Oltre mille persone parteciperanno dal 23 al 31 ottobre prossimi alla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa che si svolgerà al Palazzo della Conferenza di Ginevra. Durante questi giorni si parlerà e riparerà della CR e del suo futuro. Ma quali importanti decisioni saranno prese? In breve, eccovi una presentazione schematica di questo avvenimento e di ciò che sarà al centro delle discussioni.

Chi sarà presente?

Bertrand Baumann

Membri della conferenza

- i delegati delle 139 società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
- i delegati dei governi dei 166 Stati che partecipano alla Convenzione di Ginevra
- la delegazione del CICR
- la delegazione della Lega delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

Invitati con lo status di osservatori

- i rappresentanti delle 16 società della Croce Rossa e

della Mezzaluna Rossa in via di formazione

- i rappresentanti di altri 77 organismi, soprattutto organizzazioni internazionali che intrattengono delle relazioni regolari con le istituzioni della Croce Rossa Internazionale

Queste organizzazioni possono essere intergovernative, come la OMS, organizzazione mondiale della sanità, o non governative, come il Consiglio internazionale delle infermiere.

Di che cosa si tratta

Quando il CICR scende sul piede di guerra...

Il diritto internazionale umanitario riposa sulle quattro Convenzioni di Ginevra del 1949, e sui due protocolli aggiuntivi del 1977. Attualmente, purtroppo, si deve constatare, nel caso di conflitti, che sem-

pre più numerosi sono gli Stati che non rispettano le sue norme.

D'altra parte il processo di adesione ai, e di ratifica dei, protocolli, avanza molto lentamente.

Il CICR, che è il custode ed il garante del diritto internazio-



Il Palazzo del CICG dove si svolgerà la Conferenza.

è umanitario, vuole approfittare della conferenza per attirare l'attenzione degli Stati su questa situazione davvero insoddisfacente.

Quando la Croce Rossa esprime la sua unità intorno ad un messaggio

La revisione degli Statuti della Croce Rossa Internazionale

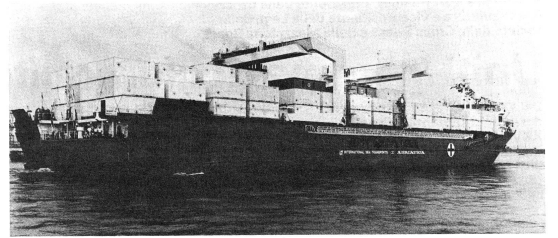
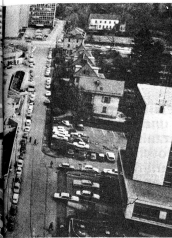
La Croce Rossa Internazionale è composta dalle società nazionali, dalla Lega delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, dal CICR. Gli Statuti della Croce Rossa Internazionale rappresentano in un certo qual modo le regole del gioco, il cui rispetto è necessario per una buona collaborazione fra i vari membri del movimento. La loro formulazione attuale, che data dal 1928, con la sola revisione del 1952, si limita ad adottare delle regole di funzionamento. Oltre ad alcune modificazioni meramente formali quali il riconoscimento e l'adozione della designazione mezzaluna rossa come equiparata a quella croce rossa in tutte le formule ufficiali, i nuovi Statuti prevedono la inclusione di un certo numero di importanti disposizioni contenutistiche, che precisano lo scopo della Croce Rossa.

Gli altri temi in programma

Nel corso del dibattito verranno esaminati anche un certo numero di temi che toccano direttamente le attività quotidiane della Croce Rossa nel suo insieme. Fra essi citiamo:

- 1 la segnalazione dei trasporti sul mare
- 2 l'agenzia centrale di ricerche ed il servizio delle singole società nazionali
- 3 il finanziamento delle operazioni di soccorso del CICR e della Lega
- 4 il lavoro in favore dei rifugiati
- 5 l'aiuto in caso di catastrofi
- 6 il ruolo dei donatori
- 7 la lotta contro la tortura

La XXIV Conferenza ha avuto luogo a Manila (1981) e riuni 125 società nazionali, 136 Stati e 17 società in formazione.



LA TORTURA: CHE COSA PUÒ FARE LA CROCE ROSSA?

Nel corso delle loro visite a prigionieri di guerra ed a detenuti, i delegati ed i medici della Croce Rossa sono di frequente confrontati con il problema della tortura, usata per lo più nel periodo immediatamente successivo all'arresto o alla cattura. È importante quindi che i medici o i medici possano avere un rapido accesso ai luoghi di detenzione, e mettersi in contatto con il prigioniero, allo scopo di infondergli fiducia. Ma la tortura lascia in chi la abbia subita delle tracce difficili da cancellare. In Svezia, Paese che accoglie un gran numero di rifugiati, molti dei quali hanno subito delle violenze, la Croce Rossa nazionale ha aperto un centro per il riadattamento delle vittime delle sevizie corporali. Può darsi che una tale esperienza faccia scuola fra le altre Società nazionali della Croce Rossa. Tale centro offre dei trattamenti ambulatoriali ed un ambiente sereno che permette ai pazienti di riscoprire l'equilibrio, tanto morale che psichico, e di ritrovare progressivamente un ritmo di vita normale. Oltre al fatto che il diritto internazionale umanitario vieta espressamente la tortura, due risoluzioni internazionali sono state adottate nel corso delle ultime due conferenze internazionali della Croce Rossa, a Bucarest nel 1977 ed a Manila nel 1981. La più recente chiede ai diversi Stati che si adottino insistentemente per far rispettare il divieto della tortura, ed alle Nazioni Unite di proseguire il lavoro volto alla adozione di una convenzione contro questa pratica inumana, mentre all'interno incoraggia la Croce Rossa a mobilitarsi, a sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale ed a sostenere gli sforzi definiti «il cancro dell'umanità». La XXV Conferenza della Croce Rossa dovrà dibattere ampiamente questo tema, che purtroppo rimane di scottante attualità.

COME FUNZIONERÀ LA CONFERENZA?

Dopo essersi riuniti una prima volta per adempiere le formalità di rito (elezione del presidente, del segretario generale), i delegati si divideranno per due giorni in due commissioni. La commissione I tratterà del rispetto del diritto umanitario internazionale, mentre la commissione II si occuperà della revisione degli Statuti della Croce Rossa Internazionale. In seno alle commissioni ogni discussione è intralciata sulla base di un documento proveniente dal CICR, dalla Lega delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, o di una delegazione. Può anche succedere che si decida su una risoluzione adottata nel corso di un'altra conferenza, come per esempio l'applicazione della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949, o la lotta contro la pirateria. Nel caso in cui si formi il consenso dei delegati, si può elaborare un progetto di risoluzione che verrà sottoposto all'assemblea plenaria della conferenza. Quando si verifichino dei dissaccordi, il presidente della commissione può nominare una sottocommissione, composta da delegati di una decina di società nazionali. Al termine della conferenza, l'assemblea in seduta plenaria, che raccoglie di nuovo tutti i delegati, adotterà le risoluzioni nella loro forma definitiva. Il testo degli Statuti quale appare dopo la modifica deve essere adottato dal plenum. Infine, la conferenza internazionale deve cedere all'elezione di 5 membri della commissione permanente (si veda l'articolo sui componenti della Croce Rossa Internazionale). Le risoluzioni adottate dalla conferenza sanciscono dunque la posizione della Croce Rossa su un problema particolare, come per esempio quello della tortura, le attività di ricerca delle società nazionali, il ruolo del volontariato in seno alla Croce Rossa, ecc. Esse possono del resto essere sotto forma di appello indirizzato all'insieme del movimento della Croce Rossa, nel caso ce ne sia bisogno, oppure, se necessario, ai governi ed all'opinione pubblica.

